

Percorso didattico raccomandato S

Suggerimenti per il confronto individuale con il tema

Siamo lieti del vostro interesse per il tema della promozione dell'autogestione. Probabilmente lavorate nel settore sanitario o sociale e desiderate approfondire il tema autonomamente. Con questo percorso didattico raccomandato desideriamo fornirvi spunti su come avvicinarvi al tema in modo strutturato e approfondire singoli aspetti, definendo tuttavia autonomamente il vostro percorso didattico.

Questo documento contiene anche alcune indicazioni informative sulle attività didattiche che, in mancanza di un interlocutore diretto, vi aiuteranno se necessario a mettere in discussione le vostre supposizioni e conclusioni tratte dall'apprendimento. *Queste indicazioni sono rappresentate in blu e in corsivo nelle tabelle.*



Introduzione

Per affrontare per la prima volta il tema dell'autogestione di persone affette da malattie non trasmissibili, malattie psichiche o dipendenze, raccomandiamo la seguente prima attività didattica.

Due immagini

Prendete il **MAT 1 | Due immagini** e confrontate le due situazioni rappresentate.

Nella prima immagine è posta al centro dell'attenzione la malattia. I professionisti medici si occupano in primo luogo della malattia e delle sue possibilità di trattamento (farmacologico). Le esigenze individuali, i familiari e le circostanze sociali non sono presi in considerazione. Non sono raccomandate misure atte a modificare la situazione di vita né il comportamento. Nella seconda immagine, al centro vi è la persona interessata. I professionisti prendono sul serio i suoi desideri e le sue risorse, creano una rete, coinvolgono i familiari.

Durante la raccolta delle osservazioni è importante non fornire risposte né commenti. Nell'attività didattica successiva, (filmato/elaborazione) i partecipanti saranno chiamati a trarre mentalmente conclusioni proprie basate sulle osservazioni, riflessioni e domande raccolte in questa attività.

Tesi

Aprite **MAT 2 | Tesi** e riflettete sulle tesi.

Le tesi 2 e 5 corrispondono al principio di promozione dell'autogestione. Le tesi 1 e 6 sono anch'esse rilevanti per la promozione dell'autogestione, ma non sempre valide. La tesi 3 è fondamentalmente errata, poiché la promozione dell'autogestione va oltre il semplice passaggio di informazioni e consigli. Le tesi 4 e 7 rimandano a dei dilemmi. Eventualmente potreste riuscire a mettere in luce queste contraddizioni e ambivalenze.

Preparazione e visione del filmato

Prima di guardare il filmato, suggeriamo due possibili modalità di visione attiva e didattica. Vi consigliamo di scegliere una variante, stampare il materiale e prepararlo prima della visione del filmato.

Verbale di osservazione

Utilizzate il [MAT 3 | Verbale di osservazione](#). Il verbale di osservazione divide il filmato in tre sequenze (sequenza 1 fino al minuto 08:00, sequenza 2 fino al minuto 16:40, sequenza 3 fino alla fine del filmato) e offre spunti di osservazione attraverso le domande relative a termini e concetti. Annotate le vostre osservazioni durante il filmato.

Mappa didattica

Utilizzate il [MAT 4 | Mappa didattica](#). La mappa didattica (pagina 3) parzialmente compilata vi permette di registrare visivamente e in modo libero le vostre osservazioni durante la visione del filmato.

Visione del filmato

Guardate ora il filmato «Tutti per Anna, Anna per tutti» al seguente link: <https://youtu.be/SeQdLZXG1B4>

Elaborazione e approfondimento

Avete visto il filmato e avete scritto/disegnato prime strutture di conoscenza sull'argomento grazie al verbale di osservazione, alla mappa didattica o in altro modo. L'elaborazione e l'approfondimento successivi hanno due finalità: da un lato approfondire con la ricerca individuale i concetti e i termini della promozione dell'autogestione e completarli, dall'altro creare un collegamento con la prassi.

Avete diverse possibilità per farlo.

Approfondimento dei contenuti

Utilizzate come base il verbale di osservazione e la mappa didattica preparata. Per orientarvi nell'approfondimento utilizzate le fonti riportate nel [MAT 8 | Informazioni di approfondimento](#).

Lavoro con esempi di casistica

Potete inoltre analizzare degli esempi di casistica:

Il [MAT 5 | Esempi di casistica riusciti](#) offre tre esempi di casistica che mostrano una promozione dell'autogestione riuscita.

Il [MAT 6 | Esempi di casistica aperti](#) contiene tre esempi di casistica per i quali potrete elaborare individualmente possibilità di promozione dell'autogestione.

Utilizzate il [MAT 7 | Modello di rappresentazione del caso](#) se avete esperienze pratiche e desiderate elaborare esempi di casistica vostri sulla base di un modello.

Conclusione

Dopo un confronto intenso con il tema della promozione dell'autogestione è possibile che vogliate trarre una conclusione personale. Vi proponiamo le seguenti possibilità.

Verifica flash x3

Scrivete una frase per ciascuna delle seguenti affermazioni.

1. «Questo aspetto dell'autogestione / promozione dell'autogestione mi era nuovo»
2. «Per me questa domanda è ancora in sospeso»
3. «Vorrei realizzare concretamente questo aspetto nella mia attività professionale per promuovere l'autogestione»

La presente attività didattica ha lo scopo di arrivare a una conclusione provvisoria. Probabilmente emergerà che diversi aspetti del concetto sono stati «compresi» e che restano aperte altre domande che forse vorrete approfondire in un secondo momento.

Propositi paradossali

Formulate una (o più) affermazioni su come impedire nel miglior modo possibile la promozione dell'autogestione.

Le affermazioni paradossali (obiettivi insensati) a prima vista paiono assurde, ma offrono una buona possibilità di rendere riconoscibili i propri punti ciechi e creano spunti (di riflessione) sulle proprie pratiche controproducenti che potrebbero ostacolare la promozione dell'autogestione.